



**24 Settembre
2015**

**mattino 10,00 - 13,00
Ferrara, in occasione
di RemTech 2015
Sala Soil&Water**

Convegno

Sostenibilità ambientale e opere pubbliche dello Sblocca Italia

Il convegno, attraverso l'ascolto e il confronto tra i diversi protagonisti, intende essere una riflessione approfondita sul ruolo della sostenibilità ambientale lungo tutto il percorso di realizzazione di una grande infrastruttura, progettuale e costruttivo. Un'occasione di dibattito su come il percorso di cambiamento che introduce la progettazione sostenibile stia modificando i tempi e modi di realizzazione di una grande infrastruttura.

Il Decreto 133/2014 convertito dalla legge 164/2014 e meglio conosciuto come **Sblocca Italia** rende disponibili per i prossimi anni circa 4 miliardi di euro per il settore delle grandi infrastrutture e la messa in sicurezza del territorio.

Il 47% andrà a strade e autostrade (1.832 milioni, di cui 200 a concessionarie e project financing), il 25% alle ferrovie (989 milioni), di cui il 14% per nuove tratte ad alta capacità (Terzo Valico, Brennero e Brescia-Padova) e l'11% (429 milioni) alla rete ordinaria. Inoltre 345 milioni alle metropolitane (Roma, Napoli, tramvia di Firenze), 134 milioni alle opere idriche (completamento del sistema idrico dell'Abruzzo e di quello Basento-Bradano, settore G), 90 milioni per due aeroporti (Firenze e Salerno) ed infine 500 milioni per le opere dei Comuni.

Il convegno OICE parte da qui, dall'illustrazione di come, in rapporto allo **Sblocca Italia**, alcune delle più grandi aziende del Paese hanno modificato i piani di investimento, i tempi di realizzazione, l'iter progettuale e le modalità di assegnazione delle opere.

Il convegno, coordinato dal giornalista di Repubblica e direttore della rivista Materia Rinnovabile, Antonio Cianciullo, prosegue con la presentazione da parte di Giovanni Galgano e Alessandro Giovannini del **"Rapporto No 2.0 - come il dissenso comunica sul web"**. Un lavoro di indagine, analisi e "lettura" delle oltre 13.391 discussioni rilevate tra settembre 2014 e

gennaio 2015 sui fenomeni di dissenso su Twitter e Facebook, piattaforme indiscusse della protesta 2.0. **No Tav, No Expo, No Tunnel**: sono solo alcuni dei fenomeni di opposizione che, nati sui territori, si manifestano sul web e poi li si prendono "voce e megafono", identificandosi in movimenti di contrasto a politiche industriali o del territorio in molte zone d'Italia. Un fenomeno in cui si supera la logica del dissenso su un territorio circoscritto (**il backyard della sindrome Nimby**) diventando protesta ideologica trasversale e, in molti casi, transnazionale. Ma il Rapporto non si limita a fotografare l'esistente. Si spinge oltre introducendo concetti come comunicazione preventiva, rapporto strutturato con gli stakeholder territoriali, progettazioni socialmente e ambientalmente sostenibili.

Terza parte del convegno e focus centrale dell'appuntamento sarà poi la **tavola rotonda** a cui parteciperanno grandi aziende e le società di progettazione, iscritte OICE, che partecipano a RemTech.

Il tema della tavola rotonda, "Il valore aggiunto della sostenibilità ambientale", è un tema centrale ed un approccio sociale e culturale ad una modalità di progetto e di realizzazione non più eludibile sia per la normativa cogente che per i contesti territoriali e ambientali nei quali le grandi opere infrastrutturali di frequente si collocano.

È attraverso l'assunzione della strettissima connessione tra progetto e sostenibilità e tra esecuzione delle opere e sostenibilità che temi come fattibilità delle opere, certezza dei tempi di realizzazione e costi finali, possono trovare una corretta declinazione lungo tutto l'iter progettuale e di costruzione.

Il convegno sarà l'occasione per ascoltare le voci dei diversi attori in campo, approfondire i temi e magari prendere qualche impegno comune.

**24 Settembre
2015**

mattino 10,00 - 13,00
Ferrara, in occasione
di RemTech 2015
Sala Soil&Water

Convegno

Sostenibilità ambientale e opere pubbliche dello Sblocca Italia

La partecipazione al convegno è gratuita. Per iscriversi inviare una mail a: info@oice.it

Il convegno rilascia 3 crediti formativi per gli iscritti agli ordini professionali

Saluto di Patrizia Lotti
presidente OICE

Relazione introduttiva di Patrizia Vianello
vice presidente OICE

Il convegno è moderato da Antonio Cianciullo,
giornalista de "La Repubblica" e direttore di
"Materia Rinnovabile"

**I piani di investimento delle grandi
stazioni appaltanti**

Interventi di:

- **Italferr** (arch. Antonello Martino)
- **Anas** (dott. Antonio De Sanctis)

Una sfida da non mancare

- **Gruppo Sina** (ing. Gianluigi Geddo)

**Presentazione del "Rapporto No 2.0 - come il
dissenso comunica sul web"**

- **dott. Giovanni Galgano**
managing director Public Affairs Advisors

Partecipa:

- **dott. Alessandro Giovannini**
direttore Flead Digital Consulting

Tavola rotonda:

Il valore aggiunto della sostenibilità ambientale

Partecipano:

- **Anas:** arch. Giovanni Magarò
- **Ambiente:** ing. Franco Rocchi
- **Gruppo Sina:** ing. Gianluigi Geddo
- **Italferr:** arch. Antonello Martino
- **Lotti Ingegneria:** ing. Massimo Capasso
- **Spea Engineering:** ing. Antonino Galatà
- **Studio Geotecnico Italiano:** ing. Valeriano Pastore
- **Thetis:** ing. Pierluigi Rossetto
- **VDP:** ing. Francesco Ventura

Conclusioni:

on. Riccardo Nencini
viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

